

Mod. V

**ARCHIDIOCESI DI PERUGIA – CITTÀ DELLA PIEVE**

UNITÀ PASTORALE N. \_\_\_\_\_

PARROCCHIA di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

**PROVA TESTIMONIALE DI STATO LIBERO <sup>1</sup>**

di \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

**ESAME DEL PRIMO TESTE <sup>2</sup>**

1. Nome e cognome \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

2. Da quanto tempo conosce il/la fidanzato/a? È suo/a parente?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. Dove ha dimorato il/la fidanzato/a dopo il sedicesimo anno di età? (indicare: i luoghi, le date e la durata)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4. Le risulta che il/la fidanzato/a abbia già contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Dove?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. Può affermare con sicurezza che il/la fidanzato/a è libero/a da qualsiasi vincolo matrimoniale?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

6. Ha qualcosa da aggiungere?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

L.S.

Firma del teste

Firma del parroco

\_\_\_\_\_

## ESAME DEL SECONDO TESTE <sup>2</sup>

1. Nome e cognome \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_

2. Da quanto tempo conosce il/la fidanzato/a? É suo/a parente?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. Dove ha dimorato il/la fidanzato/a dopo il sedicesimo anno di età? (indicare: i luoghi, le date e la durata)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. Le risulta che il/la fidanzato/a abbia già contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Dove?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

5. Può affermare con sicurezza che il/la fidanzato/a è libero/a da qualsiasi vincolo matrimoniale?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

6. Ha qualcosa da aggiungere?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

L.S.

Firma del teste

\_\_\_\_\_

Firma del parroco

\_\_\_\_\_

## VIDIMAZIONE DELLA CURIA DIOCESANA DI PROVENIENZA <sup>3</sup>

Data \_\_\_\_\_

L.S.

il cancelliere

\_\_\_\_\_

- 
1. Quando il/la fidanzato/a, dopo il compimento del sedicesimo anno di età, ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco, che procede all'istruttoria matrimoniale, dovrà verificare lo stato libero mediante questa prova testimoniale (cfr. **Decreto generale**, 9). Se possono presentarsi a lui, egli stesso interroga i due testi e redige il certificato. Diversamente la certificazione è richiesta ad altro parroco.
  2. I testimoni devono essere interrogati separatamente. Devono essere idonei al di sopra di ogni sospetto ossia devono conoscere il/la fidanzato/a per tutto il tempo in cui si dichiara lo stato libero. Possono essere anche parenti, ma devono dichiararlo. Prima dell'interrogatorio saranno invitati a rispondere secondo coscienza.
  3. Nella Regione Ecclesiastica Umbra, per disposizione dei vescovi, questa vidimazione è necessaria quando il certificato venga inviato a un parroco di altra Regione Ecclesiastica (Norme C.E.U., n. 6).